

COORDINAMENTO PER LA PACE
Cittadinanza al 4° Missili
«Messaggio sbagliato»

Il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Mantova al 4° reggimento artiglieria contraerei Peschiera fa ancora discutere. «Ai consiglieri comunali avevamo chiesto di non votare la proposta, per difetto di motivazione e per il messaggio devastante che può scaturire da questa delibera» dice Claudio Morselli, coordinatore provinciale di Mantova per la pace. «Non abbiamo nulla contro i militari, ma ricordiamo che la nostra Costituzione definisce i concetti di pace, difesa e sicurezza, con la centralità del “ripudio” della guerra (articolo 11) e con l’affermazione che la difesa della Patria è “sacro dovere del cittadino” (articolo 52). La difesa è sempre stata intesa, invece, solo dal punto di vista armato ed è sempre stata affidata solo alle strutture militari. La piena attuazione della Costituzione richiede quindi l’organizzazione di una struttura, da affiancare a quella militare, per la difesa civile, non armata e nonviolenta». Morselli ricorda che nella lettera inviata ai consiglieri comunali «abbiamo ricordato che quattro anni fa l’attivista Italo congolese John Mpaliza è stato ricevuto dall’amministrazione comunale di Mantova, che gli ha manifestato sostegno e apprezzamento per il suo impegno concreto in nome della giustizia e della pace. Oggi, con questa delibera, si rischia di diffondere il messaggio opposto, quello della guerra giusta, della guerra che serve per fare la pace». E stigmatizza il fatto che «al momento del voto due pacifisti, che avevano esposto la bandiera della pace, sono stati fatti allontanare dall’aula». —

Articolo pubblicato sulla Gazzetta di Mantova il 21 giugno 2023 a pagina 15.